

SESSIONE DEL 1876-77 — DISCUSSIONI — TORNATA DEL 21 APRILE 1877

Molte voci. La chiusura! la chiusura! (*Diversi deputati domandano la parola*)

PRESIDENTE. Essendo chiesta la chiusura, domando se essa è appoggiata.

(La chiusura è appoggiata.)

MAFFEI. Io ho domandato la parola per uno schiarimento. (*Rumori*)

PRESIDENTE. Essendo stata appoggiata la chiusura, la metto ai voti, riservando la parola a quelli che l'hanno chiesta per fatti personali.

MAFFEI. Io ho domandato la parola contro la chiusura.

PRESIDENTE. Ha facoltà di parlare.

MAFFEI. L'onorevole Baccelli, nelle parole che ultimamente ha detto, si è rivolto al mio amico Dilegenti domandandogli se la Val di Chiana era romana, quasi per far conoscere che nessun'altra località, fuori che l'agro romano, si trovava in condizioni identiche. (*Rumori*)

PRESIDENTE. Onorevole Maffei, questo non è parlare contro la chiusura.

MAFFEI. Io parlo contro la chiusura. D'altronde non posso dire quali sono gli argomenti che intenderei svolgere, quando mi fosse concessa la parola; se la Camera non chiudesse la discussione?

Io dico dunque che vi sono altre località in queste condizioni, e domanderei di poterle citare, nelle quali aver diboscato è stata la salute. Io domando di poter citare queste località che si trovano lungo mare, e nelle condizioni dell'Agro romano.

PRESIDENTE. Metto dunque ai voti la chiusura.

Chi intende che questa discussione si abbia da chiudere, voglia alzarsi.

La discussione è chiusa.

Dunque noi abbiamo di fronte all'articolo ministeriale, innanzitutto l'articolo della Commissione.

Domando alla Commissione se mantiene il suo articolo come emendamento o se accetta quello del Ministero.

CANCELLIERI, relatore. Avendo accettato il signor ministro la variazione dell'*e* in *o*, fra le parole « disboscandosi e dissodandosi, » sarebbe lieta la Giunta, se egli volesse accettare altresì l'aggiunzione delle parole *anche a terre spogliate di piante*. Del resto l'articolo può essere accolto come il ministro lo propone, restando però bene intesi che il senso di esso sia ritenuto conforme alla spiegazione fattane dalla Giunta nella sua relazione.

Di conseguenza, per non fare quistioni di parole, si accetta l'articolo del progetto del Ministero col solo emendamento della Giunta da esso accettato.

PRESIDENTE. Intendiamoci bene. Dunque metto ai voti l'articolo del Ministero con la differenza dell'*o*, invece di *e*.

In contrapposto all'articolo ministeriale, dapoi chè sono stati ritirati gli emendamenti degli onorevoli Ceresa e Gerardi, cominciamo ad avere l'emendamento più largo dell'onorevole Peruzzi; poi abbiamo l'emendamento dell'onorevole Odiard, il quale non reca che lieve variante all'articolo ministeriale; avremo in fine l'aggiunta degli onorevoli Canzi, Griffini Luigi, Ratti e Di Carpegna invece della quale il ministro e la Commissione sarebbero disposti di provvedere alla condizione particolare di quelle provincie, nelle quali esiste il vincolo forestale per ragioni di igiene, con specialità di disposizioni transitorie.

Devo aggiungere che l'onorevole De Renzis ha mandato un altro emendamento, il quale tenderebbe a sostituire alle parole che sono nell'articolo ministeriale, « la consistenza del territorio nazionale, » queste altre: « consistenza del suolo. »

Procediamo per ordine.

Anzitutto domando se l'emendamento dell'onorevole Peruzzi è appoggiato.

Nè farò dar lettura.

QUARTIERI, segretario. (Legge)

« Art. 1. Salve le indennità di ragione, a norma delle disposizioni della presente legge, sono sottoposti a vincolo forestale i boschi e le terre spogliate di piante legnose sulle cime delle Alpi e degli Appennini e sulle loro pendici ad un chilometro di distanza dalle cime.

« Possono esser parimente sottoposti al vincolo forestale, salve le indennità di ragione, a norma delle disposizioni della presente legge, sulla domanda dei Consigli provinciali e comunali, nonchè dei consorzi per il Governo delle acque e per le irrigazioni, i boschi e le terre spogliate di piante legnose; il dissodamento delle quali, per la loro specie e situazione, può dar luogo a scoscendimenti, smottamenti, interramenti, frane, valanghe e, con danno pubblico, disordinare il corso delle acque, o alterare la consistenza del territorio nazionale. »

PRESIDENTE. Domando se l'emendamento dell'onorevole Peruzzi è appoggiato.

(È appoggiato.)

Essendo appoggiato, lo metto ai voti. Chi intende approvarlo voglia alzarsi.

(Non è approvato.)

Ora verrebbe l'emendamento dell'onorevole Odiard.

Innanzitutto se ne darà lettura:

QUARTIERI, segretario. « Sono sottoposti al vincolo forestale, a norma delle disposizioni della presente legge, i boschi e le terre incolte anche spogliate di piante legnose che, per essere sulle cime e pendici dei monti, o per altre cause, come per la loro specie